

"Per le strade"

Hassan il pugile tra libri e quadri

di Annarita Briganti • a pagina 10

L'intervista/L'autobiografia

Hassan "Io, ex pugile e artista ai giovani dico: siate più veri"

di Annarita Briganti

L'incontro

La copertina del libro di Omar Hassan *Per le strade* (Baldini + Castoldi): incontro il 7 luglio alle 18,30 da Après-coup, via della Braida 5 (collabora la Libreria Colibri)

«Siamo tutti pugili» scrive Omar Hassan nella sua autobiografia, *Per le strade* (Baldini+Castoldi), in libreria da giovedì prossimo. Ex pugile, artista esposto in tutto il mondo, specializzato nell'action painting, Hassan – nato trentaquattro anni fa a Milano, madre cristiana cattolica e padre musulmano – ci racconta in anteprima questo libro bello per i contenuti e per il formato da avere di carta visto che è illustrato con le sue opere. Dai graffiti all'Accademia di Brera, da Lambrate alla Biennale di Venezia, da un ospedale in cui è stato ricoverato da bambino, per il diabete, alle notti a Nizza con un collezionista: un viaggio nel suo mondo, e nella società di oggi, sempre senza filtri.

Come nasce questo libro, così intimo?
«Dalla mia necessità di buttare giù le esperienze che fanno parte del mio vissuto. Inizialmente l'ho scritto per me stesso, infatti è molto vero, necessario, per raccontare quello che ho dentro in modo diverso da un quadro o da una scultura. So di avere un pubblico giovane. Un mio collezionista mi ha detto che il mio vero pubblico deve ancora nascere. Da giovani è fondamentale conoscere le esperienze

degli altri, per poi farle proprie».

Che rapporto ha con il diabete?

«È stato la mia "sliding door". Ero indeciso se fare il pugile o l'artista. Il fatto che il diabete abbia interrotto la mia carriera sportiva ha condizionato la mia vita, in senso buono. Bisogna vedere ogni bivio come un bicchiere mezzo pieno. Se c'è un muro sta a noi scegliere se aggirarlo, scavalcarlo o andarci a sbattere contro. Ho accettato il cammino. Abbiamo tutti un corpo con il quale fare i conti. La vivo in maniera serena».

Tra le pagine più belle del libro c'è il racconto di come ha unito le sue due passioni.

«Fin da piccolo disegnavo sui muri di casa e mia madre si arrabbiava. A quattordici anni sono entrato in palestra e ho scoperto il pugilato. L'adolescenza è complicata. La boxe mi ha aiutato a incanalare la rabbia e a farla diventare positiva, costruttiva, ma comunque continuavo sempre a fare arte. Tra le mie opere ci sono i "quadri a cazzotti", realizzati con i guantoni, lanciati grazie a una galleria di Londra che ospitò una mia personale».

Il 6 settembre inaugurerà la sua nuova personale a Berlino: cosa rappresenta**L'arte per lei?**

«È tutta la mia vita, è lo scopo della mia vita. Dovevo fare prima tante esperienze per capire che non avrei potuto fare altro che questo. E bisogna studiare tanto. Non ci si può occupare di una cosa senza conoscerne la storia, per poi farne un uso proprio».

Cosa consiglierebbe ai giovani, che pure vorrebbero trovare la loro strada?

«Di distinguere bene la realtà vera dalla finzione della realtà virtuale. Vedo troppi giovani persi nei social, ma andare a citofonare a un amico e fare un giro insieme è un'altra cosa. Siate più veri. Fate la gavetta. Volete fare gli influencer? Producete contenuti, fate qualcosa di serio, di concreto».

Rievoca un brutto episodio avvenuto in America, da parte delle forze dell'ordine. Com'è la Milano di oggi, da questo punto di vista?

«Negli ultimi anni è migliorata molto, ma non c'è ancora una vera integrazione. È un momento di prepotenza generale, penso anche alla violenza contro le donne, ma Milano è e sarà sempre la mia casa. Ho ancora lo studio a Pioltello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I libri più venduti a Milano

□ Posizione nella classifica locale □ Posizione nella classifica nazionale *non rilevato nella classifica nazionale A CURA DI ANNARITA BRIGANTI

1 AUCI L'inverno dei Leoni NORD € 20	6 MELONI Io sono Giorgia RIZZOLI € 18	11 KAWAGUCHI Finché il caffè è caldo GARZANTI € 16	16 BARBERO Alabama SELLERIO € 15
2 M. LILLO - PIF Io posso FELTRINELLI € 15	7 LEPERA Le più belle storie di fate... GRIBAUDO € 4,90	12 DE CATALDO Il suo freddo pianto EINAUDI € 17,50	17 BONIARDI Per tutto il resto dei miei sbagli MONDADORI € 18
3 CARRÈRE Yoga ADELPHI € 20	8 PERRIN Cambiare l'acqua ai fiori E/O € 18	13 TUTI Figlia della cenere LONGANESI € 18,60	18 CASSAR SCALIA L'uomo del porto EINAUDI € 18,50
4 SALMOIRAGO Le più belle storie di Dinosauri... GRIBAUDO € 4,90	9 TRAVAGLIO I segreti del Conticidio PAPERFIRST € 16	14 SERRA Osso FELTRINELLI € 16	19 ISHIGURO Klara e il sole EINAUDI € 19,50
5 MILLER La canzone di Achille MARSILIO € 11	10 AUCI I Leoni di Sicilia NORD € 18	15 GOTOUGE Demon slayer STAR COMICS € 4,50	20 GENTILE Le piccolo libertà FELTRINELLI € 17

IL CASO



La letteratura deve dire l'indicibile, deve scavare a mani nude nel dolore, e in questo Emmanuel Carrère è un maestro. Lo scrittore francese, nella sua nuova autofiction, pubblicata dalla casa editrice milanese Adelphi, racconta il suo ritorno alla vita, alla scrittura, all'amore. Un trattato, autobiografico, sulla "volpe che gli divora le viscere", Claudelaine lo chiamava spieen, gli antichi parlavano di melanconia. Sono state necessarie quattordici sedute di elettroshock per farlo uscire da quello che era stato diagnosticato come "disturbo bipolare di tipo II", ma si vede, di nuovo, la luce in fondo al tunnel (3° a Milano, 7° in tutta Italia). Non è presente in questa rilevazione, è stata tante volte nella TOP 20, tornerà presto tra i più venduti, Lucinda Riley, pubblicata in Italia da Giunti, scomparsa a cinquantacinque anni dopo una malattia che stava affrontando con coraggio. Amava Milano, vogliamo salutarla anche noi, con le sue parole: «Nel dolore e nella gioia del viaggio ho imparato la lezione più importante che la vita possa offrire, e ne sono contenta: il momento è tutto ciò che abbiamo».

La classifica è il risultato delle vendite nella settimana fra il 31 maggio e il 6 giugno 2021 nelle librerie Feltrinelli di Milano e provincia. Il confronto è con la classifica di tutte le Feltrinelli d'Italia.

L'EGO - HUB

